

## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 07 agosto 2012

Oggetto: Approvazione mozione assunta al prot. 4131 in data 31.07.2012 avente per oggetto: "MOZIONE: "Viabilità tratto trentino della SS47 della Valsugana: territorio da salvaguardare".

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la lettura integrale della mozione assunta la protocollo n. 4131 in data 31.07.2012 presentata dalla Giunta Comunale;

svoltasi la discussione, come riportato nel processo verbale di seduta;

dato atto che sulla proposta di deliberazione non necessita esprimere pareri preventivi dei responsabili dei servizi ex art.56 della 04.01.1993, n. 1 e ss.mm in quanto trattasi di espressione di parere politico;

vista la L.R. 04.01.1993, n. 1 e ss.mm.;

con n. 09 voti favorevoli, n. 01 astenuto (Giorgio Moser: "Perché nella mozione non viene espressamente richiesta la Valdastico ma una strada alternativa che , secondo me, comporterebbe un aumento del traffico") espressi per alzata di mano, su n. 10 consiglieri presenti e votanti

### D E L I B E R A

Di approvare la seguente

## **MOZIONE**

**"Viabilità tratto trentino della SS47 della Valsugana: territorio da salvaguardare".**

La Giunta provinciale, lo scorso 18 maggio, ha approvato le "osservazioni al completamento autostrada Valdastico A31 verso nord". Nel documento si evidenzia la netta contrarietà al completamento della Valdastico mentre si dichiara che la valle "vocata" a diventare lo sbocco naturale del traffico veneto verso nord è la Valsugana e si ipotizza la possibilità di un "pedaggio selettivo" sulla SS47.

Dopo aver appreso la notizia dalla stampa riteniamo d'obbligo una riflessione da parte di tutti i soggetti territorialmente coinvolti, in primis i Comuni della Valsugana. Negli ultimi anni sono stati approvati numerosi ordini del giorno e mozioni sul tema della realizzazione della Valdastico ma la "voce" della gente della Valsugana non è mai arrivata a Trento. Crediamo sia arrivato il momento di manifestare il proprio

disappunto e sottolineare il proprio disaccordo con la linea assunta dalla Giunta provinciale sul tema della viabilità del tracciato trentino della SS47.

Certo, la realizzazione del tratto A31 non risolverebbe tutti i problemi del traffico della statale della Valsugana ma certamente non lo farebbe aumentare, perché il vero problema è quello di contenere l'incremento del traffico.

L'ipotesi di qualsiasi forma di "pedaggio selettivo", contenuta nel documento provinciale, non può essere condivisa in quanto l'eventuale ricaduta economica non giustificherebbe di certo il disagio, l'inquinamento prodotto e il depauperamento ambientale della zona.

L'ipotesi di estendere le quattro corsie sul tracciato trentino della SS47, perlomeno fino a quando non sarà individuata una viabilità alternativa, non può essere assolutamente condivisa in quanto implicherebbe un aumento del traffico rischiando di far diventare tale arteria un'autostrada a costo zero. Le conseguenze per gli abitanti sarebbero quelle di un assedio quotidiano di traffico industriale e leggero facendo diventare la Valle una vera e propria camera a gas. L'eventuale intervento, inoltre, comporterebbe gravi e pesanti conseguenze negative per quanto riguarda l'impatto ambientale con notevoli riflessi sfavorevoli sull'economia, anche agricola, della zona.

Nell'immediato riteniamo necessario realizzare interventi di messa in sicurezza di alcuni tratti molto critici della SS47, strada classificata fra le prime dieci più pericolose d'Italia. E' fondamentale altresì procedere alla modernizzazione della linea ferroviaria stante l'arretratezza strutturale in cui versa l'attuale.

Non si può disconoscere che la Valsugana abbia sempre avuto un ruolo importante nella rete dei collegamenti viari tra le regioni del nord-est verso il Brennero ma non vuole essere solo terra di transito ma anche terra di "sosta". L'intera Valle, dominata dalle imponenti montagne del Lagorai, costeggiata da lunghe e curate spiagge lacustri, che ospita una delle più lunghe e organizzate piste ciclabili, è molto bella. E' nostro dovere rivendicare il diritto della Valsugana ad essere una vallata "pulita" ed accogliente in modo da favorire anche lo sviluppo del turismo. Riteniamo che gli abitanti della Valsugana vadano tutelati nella stessa misura degli altri abitanti del Trentino.

Tutto ciò premesso;

## I M P E G N A

il Sindaco e la Giunta Comunale:

- a chiedere, con forza , alla Giunta provinciale la realizzazione immediata di interventi di messa in sicurezza dei tratti più pericolosi della SS47, strada classificata fra le prime dieci più pericolose d' Italia;
- ad opporsi a qualunque ipotesi di estendere le quattro corsie sul tracciato trentino della SS47 perlomeno fino a quando non sarà trovata una viabilità alternativa; tale eventuale intervento comporterebbe l'aumento del traffico rischiando di diventare una autostrada a costo zero;
- ad opporsi all'ipotesi di qualsiasi forma di "pedaggio selettivo" in quanto l'eventuale ricaduta economica non giustificherebbe di certo il disagio, l'inquinamento prodotto e il depauperamento ambientale della zona;
- a rivendicare il diritto della Valsugana ad essere una vallata "pulita" ed accogliente in modo da favorire anche lo sviluppo del turismo;
- a manifestare con fermezza la posizione dell'Amministrazione Comunale di Castelnuovo in tutte le sedi ufficiali al fine di tutelare la popolazione residente e salvaguardare il territorio;
- a chiedere con determinazione un cronoprogramma che individui i tempi per la prosecuzione delle opere di modernizzazione della linea ferroviaria della Valsugana.
- ad inviare la presente mozione al Consiglio delle Autonomie, al Presidente della Provincia e alla Giunta Provinciale di Trento;
- ad inviare , altresì, la presente mozione alla Comunità di Valle della Bassa Valsugana e Tesino, alla Comunità dell'Alta Valsugana e Bersntol ed ai relativi Comuni con richiesta di pronunciamento in merito da parte rispettivamente della propria Assemblea e del proprio Consiglio Comunale.